

religione cattolica

«La libertà non è star sopra un albero»: diventare responsabili della classe e della scuola

Linea guida condivisa. Responsabilità.

Compito unitario in situazione. A partire dall'ascolto e dall'analisi di due testi musicali (*La libertà* di Giorgio Gaber e *Nel covo dei pirati* di Edoardo Bennato) individuare come, attraverso la partecipazione e il dialogo si possono costruire regole della classe e della scuola e imparare forme e strategie di mediazione per la soluzione di conflitti.

Obiettivi formativi. L'alunno:

1. lavora con gli altri in un piccolo gruppo;
2. riconosce le principali motivazioni che sostengono alcune scelte etiche.

Attività laboratoriali. L'attività proposta intende aiutare gli alunni a riflettere su alcune parole chiave, attraverso l'ascolto di alcuni brani musicali, per realizzare il poster delle regole della vita della classe e aiutare ogni alunno a divenire responsabile di se stesso e degli altri. Per questo laboratorio è necessario dividere la classe in piccoli gruppi (di 3 alunni), strutturare interdipendenze positive di ruolo (lettore, scrittore e ricercatore) utilizzare un registratore e fornire ad ogni gruppo una copia dei testi scelti.

Fase 1. Il docente introduce il tema presentando le due canzoni (reperibili in internet) e il lavoro che il gruppo è chiamato a svolgere. Al termine di questa introduzione consegna a ogni gruppo la scheda con i due testi e dà avvio alla fase di ascolto. Se in classe vi è una Lim, il do-

cente può anche proporre la visione dei due filmati utilizzando due video online:

- http://www.youtube.com/watch?v=WYAIGWu_VXI
- <http://www.youtube.com/watch?v=Rahr5MV48fU>

È opportuno sottolineare che la fase di ascolto è strategica per comprendere il significato generale del testo. Al termine di questa prima fase chiede agli alunni di individuare parole utili alla discussione e al confronto e pertinenti alla costruzione delle regole della classe. Al termine del lavoro, il docente ritira i compiti firmati da ogni alunno e verifica quante parole significative ogni gruppo è riuscito ad individuare. Il docente potrebbe anche chiedere ai gruppi di realizzare un breve testo in cui motivano le loro scelte.

Fase 2. Condivisione in gruppo e approfondimento. Nel gruppo ogni membro ha un compito preciso:

- alunno 1: ricerca sul dizionario il significato dei termini sottolineati nel testo La

libertà (partecipazione, libertà, diritto, delega, democrazia...);

- alunno 2: parafrasa il testo di *Nel covo dei pirati* utilizzando la metafora *Covo = Scuola; Pirati...*
- alunno 3: individua nei due testi uguaglianze e differenze (camminare dentro un bosco; andare sicura e non avere paura).

Al termine di questa seconda fase gli alunni realizzano un cartellone, da presentare al resto della classe, in cui è evidente il lavoro di ciascuno.

Il cartellone viene realizzato rispondendo ad alcune domande:

1. Cosa significa partecipazione?
2. Cosa significa democrazia?
3. Perché non si è liberi nello stare sopra un albero?
4. Vivere nella classe in modo responsabile è sogno o illusione? Perché "non avere paura"?
5. Quali sono le paure di un alunno?

Fase 3. In questa ultima fase il gruppo realizza uno schema, in cui scrive le parole "utili" per la vita della classe e della scuola. Il docente fa presentare a ogni gruppo il prodotto realizzato e raccoglie in un unico "contenitore" tutte le parole utili individuate dai gruppi. Da qui potrebbe iniziare la condivisione e la realizzazione del poster delle regole della classe.

Verifica, valutazione, monitoraggio.

Il docente al termine del laboratorio proporrà a ogni singolo alunno, in relazione agli obiettivi formativi 1 e 2, alcune domande di verifica.

1. Cosa significa «libertà è partecipazione»?
2. Quali forme di partecipazione conosci?
3. Cosa è il "diritto di votare"? Chi lo può esercitare? Perché è un diritto?
4. Cosa significa "delegare"? Perché non è sempre giusto delegare?
5. Gaber afferma che «la forza del pensiero sia la sola libertà»: commenta questa frase.

Gli obiettivi saranno raggiunti a un livello di eccellenza se l'alunno è in grado di rispondere alle domande in modo corretto e pertinente e argomenta alla luce dei materiali di studio e di approfondimento; ad un livello di accettabilità se è in grado di rispondere ad almeno 3 domande.

La valutazione finale terrà conto della verifica e del lavoro di gruppo. Il monitoraggio avviene nel raccogliere tutto il materiale prodotto da ogni alunno e dai gruppi nelle varie fasi di lavoro.

Enrico Sitta

Le parole UTILI per il GRUPPO

- 1.
- 2.
- 3.
- 4.
- 5.

Abbiamo scelto queste parole perché

.....

Le parole UTILI per la CLASSE

- 1.
- 2.
- 3.
- 4.
- 5.

Abbiamo scelto queste parole perché

.....